

**DETERMINA DIRIGENZIALE N. 10 DEL 14/05/2020**

**OGGETTO:** Consultazione preliminare propedeutica all'affidamento e successiva indizione di una procedura di gara aperta finalizzata alla concessione del servizio di bar-bookshop e ristorante presso la sede della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee – Museo Madre - sito in Napoli alla Via Settembrini n. 79 - CUP G62I20000020002

**LA FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE  
IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato e aggiornato dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. Decreto "Sblocca Cantieri") e convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019, entrata in vigore il 18 giugno 2019;

**VISTI** l'art. 21 e 23 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, con particolare riguardo all'art. 23 come modificato dal decreto "Sblocca Cantieri";

**VISTO** il comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTA** la scadenza naturale del contratto in oggetto tra la Fondazione Donnaregina e l'attuale operatore economico fornitore del servizio prevista per il 30.4.2020, la Fondazione è tenuta ad indire nuove procedure di gara per l'affidamento dello stesso;

**RITENUTO** opportuno di offrire al pubblico un servizio di ristorazione nei locali della Fondazione, tenuto conto che attualmente è presente esclusivamente il bar-bookshop;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 117 del "Codice dei Beni Culturali" D. Lgs. 42/2004 i servizi di caffetteria e ristorazione nonché il servizio editoriale e di vendita riguardante i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi e informatici, ogni altra materiale informativo, e le riproduzioni di beni culturali sono ricompresi tra i servizi per il pubblico, che a norma dell'art. 115 del medesimo decreto possono essere gestiti in forma diretta e indiretta e, in caso di gestione indiretta, tramite concessione;

**VISTO** l'art. 115, comma 3, del Codice dei Beni Culturali che stabilisce che: *"la gestione indiretta è attuata tramite concessione a terzi delle attività di valorizzazione, anche in forma congiunta e integrata, da parte delle amministrazioni cui i beni pertengono o dei soggetti giuridici costituiti ai sensi dell'art. 112 comma 5, qualora siano conferitari dei beni ai sensi del comma 7, mediante procedure di evidenza pubblica, sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti"*.

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere in primo luogo all'avvio di una consultazione/indagine di mercato ai sensi degli art. 66 e 67 del D. Lgs. 50/2016 propedeutica alla successiva procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione dei servizi in oggetto al fine di garantire la più ampia corrispondenza tra le esigenze della Stazione appaltante e la normativa di riferimento,

**RAVVISATA** la necessità, a seguito della suddetta consultazione preliminare, di procedere all'insaturazione di una procedura aperta ai sensi e per gli effetti del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/20 per una durata complessiva di anni 5(60 mesi);

**TENUTO CONTO** che il valore della concessione verrà stimato a norma dell'art. 167 e ai fini dell'art. 35 del Codice dei Contratti pubblici all'esito delle consultazioni di mercato confrontate al contempo con l'andamento dei precedenti rapporti contrattuali;

**CONSIDERATO** che le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici si applicano nei limiti di cui agli art. 164 e ss. del codice;

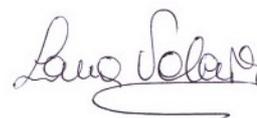
**Per i motivi di cui in premessa**

## **DETERMINA**

1. Di procedere preliminarmente, per le motivazioni di cui in premessa, ad una consultazione propedeutica alla successiva indizione di una procedura di gara aperta finalizzata alla concessione dei servizi in oggetto, mediante la pubblicazione di apposito avviso;

2. Di rendere noto che la consultazione avrà l'unico scopo di reperire informazioni necessarie al successivo affidamento del servizio e non vincolerà in alcun modo la Fondazione alla stipula di un contratto;
3. Di indire una procedura aperta sotto la soglia di rilevanza comunitaria, assumendo quale criterio di selezione delle offerte, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/ prezzo ai sensi dell'art. 95 D.lgs. 50/2016;
4. Di prendere atto che tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara verranno meglio specificate nel bando di gara e nel capitolato pubblicati contestualmente;
5. Di stabilire che la Fondazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta tecnicamente idonea e congrua da parte della Commissione giudicatrice o di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
6. Di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016, il Sig. Luigi D'Angelo, il quale si impegna a seguire il corretto svolgimento dei servizi per tutta la durata dei contratti con gli operatori economici prescelti;
7. Di riservarsi la nomina della Commissione Aggiudicatrice con successivo provvedimento anche interno;
8. Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti;
9. Di dare immediata esecuzione alla presente determina.

Napoli li 14/05/2020



Laura Valente  
Presidente